

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 68 del 26 SETTEMBRE 2016

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
--	--

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DELLA CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **settembre**, alle ore **11.50**, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **144454** del **22.09.2016** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed urgente di prima convocazione. Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. **Demetrio DELFINO**. Risultano presenti il Sindaco e n. **26** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 5647 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **-5 OTT. 2016**

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal **- 5 OTT. 2016**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267; è divenuta efficace il **16 OTT. 2016**.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

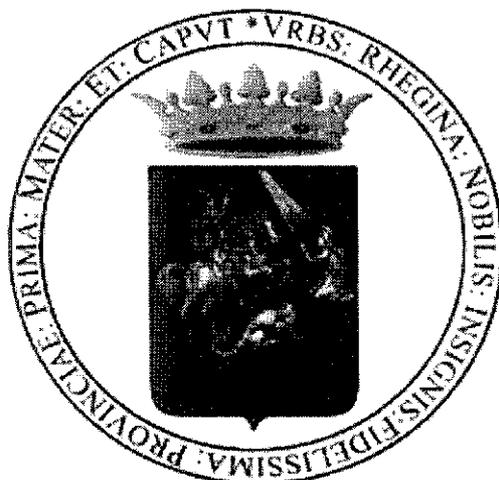
Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li **17 OTT. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	NO
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	NO	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	SI
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	NO
6	CASTORINA Antonio	SI	30	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	SI
9	IACHINO Nancy	SI	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	NO			
11	LATELLA Giovanni	SI			
12	MARRA Vincenzo	SI			
13	MARINO Demetrio	SI			
14	MARTINO Demetrio	SI			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	SI			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	SI			
20	PARIS Nicola	SI			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	NO			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Neri Armando, Zimbalatti Antonino e Marino Giuseppe. Partecipa il Segretario Generale dott.ssa **Giovanna Antonia ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale.



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEI
RAGAZZI DELLA CITTA' DI
REGGIO CALABRIA



APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 68 DEL 26.09.2016

Art 1

Finalità

Il presente Regolamento contiene le norme per la costituzione ed il funzionamento del “*Consiglio Comunale dei Ragazzi*” della Città di Reggio Calabria. L’obiettivo che si prefigge è un maggior coinvolgimento delle nuove generazioni alla vita pubblica dentro e fuori le mura scolastiche, la valorizzazione delle loro capacità a beneficio della collettività, la trasmissione dei valori di cui sono portatori, per favorire la crescita socio - culturale della città, per una piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la persona che risiede o viene accolta in città, di ogni età ed estrazione sociale, culturale, economica e religiosa.

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare mediante proposte o richieste rivolte all’ Amministrazione Comunale, su temi e problemi che riguardano la vita amministrativa del Comune, nonché di rappresentare le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi e dalla scuola. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero. La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Il CCR ha il compito di deliberare in via consultiva su tutte le questioni che riguardano la vita della comunità locale ed in particolare su:

- ❖ Politica ambientale e della salute;
- ❖ Sport e tempo libero;
- ❖ Giochi;
- ❖ Attenzione all’altro;
- ❖ Cultura e Spettacolo;
- ❖ Scuola;
- ❖ Assistenza ai Giovani e agli Anziani;
- ❖ Volontariato

Art. 2

Eletti ed elettori

Possono essere eletti consiglieri del CCR, gli alunni delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado (medie) delle scuole cittadine. Sono elettori tutti gli alunni frequentanti le stesse classi delle scuole cittadine.

Art. 3.

Composizione del CCR

Il CCR è costituito da 50 componenti e dura in carica un anno.

Art. 4

Coordinamento del CCR

Il coordinamento del CCR avrà il compito di coordinare e mantenere il progetto nell’ambito degli obiettivi prefissati. Il gruppo di coordinamento del progetto di CCR è così composto:



- Un rappresentante della Commissione Consiliare Politiche Sociali nominato al suo interno
- Uno/più docenti della Scuola Secondaria di I grado (individuati dai Dirigenti Scolastici)
- Un facilitatore (nominato dall'Istituzione Scolastica).

(Il gruppo di coordinamento potrà essere ampliato nella composizione nel caso in cui l'adesione al progetto del CCR sia ampia e coinvolga tutte le istituzioni scolastiche a cui verrà chiesto di nominare un rappresentante). Seguirà le operazioni di voto e lo scrutinio delle schede e raccoglierà i dati provenienti dagli Istituti ed effettuerà la verifica finale degli eletti come all'art 6.

Durante le adunanze del CCR, coadiuverà il Sindaco dei Ragazzi nei seguenti compiti:

- Fare l'appello
- Presentare e far seguire l'ordine del giorno
- Leggere eventuali relazioni
- Moderare la discussione
- Fare rispettare le norme del regolamento

Art. 5

Modalità di elezione

Le elezioni si svolgono secondo le seguenti modalità:

In ogni istituto scolastico entro il 15 Ottobre vengono presentate le candidature presso la Segreteria della Scuola.

Non è ammessa l'autocandidatura. Il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.

Al fine di garantire un'equa rappresentanza tra gli studenti, ogni plesso scolastico avente una sede autonoma (intendendosi staccata), elegge un numero di Consiglieri, ripartito in ragione della popolazione scolastica secondo criteri di calcolo proporzionali definiti all'art.6.

Entro il 30 ottobre il Dirigente dell'Istituto Comprensivo (o suo delegato) pubblica le liste di candidati, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza.

Il numero dei candidati per ogni scuola non può essere inferiore complessivamente a 20.

Entro la prima decade di novembre si tiene la campagna elettorale che si svolgerà, da parte degli alunni nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc). Potranno essere coinvolti esperti esterni a sostegno della /delle liste su argomenti tematici relativi ai campi di interesse.

Le elezioni si svolgeranno in unica data, entro il mese di novembre, decisa dal Sindaco unitamente al dirigente scolastico delle scuole partecipanti. In ogni istituto e plesso si costituisce un seggio per gli studenti. L'Amministrazione Comunale fornirà le urne perché le elezioni avvengano secondo modalità che garantiscano la correttezza del voto.

Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati del proprio seggio e potranno esprimere una o due preferenze (se doppia bisognerà garantire la parità di genere) apponendo una crocetta a fianco al/ai nominativo/i prescelto/i.

Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

Sono eletti Consiglieri del CCR i candidati più votati risultanti dallo scrutinio delle preferenze operato da ciascun seggio, nel numero assegnato al seggio medesimo.

A parità di preferenze viene eletto il ragazzo/la ragazza più anziano.



Il primo giorno feriale successivo alle elezioni i risultati dello scrutinio sono consegnate, a cura del Dirigente dell'Istituto Comprensivo (o suo delegato) al Funzionario appositamente incaricato dal Comune.

Il Sindaco proclama, entro dieci giorni successivi alle elezioni i nominativi dei componenti del CCR.

Art. 6

Operazioni di scrutinio e conteggio preferenze

Il territorio scolastico è ripartito in Collegi che sono rappresentati dai plessi scolastici aventi una sede autonoma e distaccata.

Ad ogni collegio spettano i seggi nel numero successivamente individuato ma, sarà garantito almeno 1 seggio iniziale per ciascun Collegio (es. 15 collegi - 15 seggi), assicurando così la presenza in Consiglio di tutti i rappresentanti degli Istituti scolastici partecipanti alla competizione. La rimanenza dei seggi è attribuita in proporzione alla popolazione studentesca di ciascun Collegio, come di seguito ripartita:

- n. seggi, nei Collegi con n. studenti
- n. seggi, nei Collegi con n. studenti

(il numero dei seggi varierà a secondo del numero degli studenti per istituto, si potrebbero valutare più ipotesi avendo come parametro la popolazione scolastica degli istituti interessati).

Ogni elettore di ciascun Collegio potrà esprimere due voti di preferenza per un candidato ed una candidata alla carica di consigliere, scrivendone il cognome ed il nome nell'apposita scheda.

Le operazioni in ordine all'esame delle candidature ed al successivo spoglio e registrazione dei voti, saranno svolte in pubblica adunanza e verranno espletate da una Commissione composta dal Presidente, individuato nel Dirigente dell'Istituto o suo delegato, coadiuvato da due scrutatori nominati dallo stesso.

Saranno proclamati eletti i candidati che avranno riportato più voti in ciascun Collegio, sino ad esaurimento del numero prefissato di consiglieri per ciascun collegio. A parità di voti l'ultimo seggio verrà attribuito al più anziano di età.

Art. 7

Modalità di funzionamento

Le decisioni assunte dal CCR sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate da un funzionario del Comune (o suo delegato), che assiste alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale. La stessa entro trenta giorni dal ricevimento dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, ed illustrare le modalità che si intendono seguire.



Art. 8
Prima seduta

Entro i quindici giorni successivi dalla proclamazione degli eletti, su convocazione del Sindaco del Comune di Reggio Calabria, si svolgerà la prima seduta del CCR.

Art. 9
Pubblicità delle sedute

Le sedute del CCR sono pubbliche.

Ai lavori del CCR sarà data la massima pubblicità, d'intesa coi Dirigenti Scolastici eventualmente con le procedure analoghe a quelle seguite per il Consiglio Comunale della città.

Art. 10
Elezione del Sindaco del CCR

Alla prima riunione il CCR dovrà procedere ad individuare al suo interno quattro candidati alla carica di sindaco. L'elezione avverrà a scrutinio segreto.

I quattro candidati saranno scelti tra coloro che hanno riportato un maggior numero di voti in termini percentuali.

Sarà eletto Sindaco colui che alla prima votazione riporterà la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Consiglio.

Qualora non si raggiungesse il quorum previsto per l'elezione si procederà a successiva votazione. Nel caso che anche alla seconda votazione nessuno raggiungesse il quorum previsto per l'elezione si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati. A parità di voto dopo tre votazioni la carica di sindaco verrà suddivisa in un semestre per ciascuno.

Art. 11
Funzioni del Sindaco del CCR

Il Sindaco dei Ragazzi avrà il compito, per mezzo di comunicazione scritta ai Dirigenti dei plessi scolastici Comprensivi Scolastici che trasmetterà la comunicazione agli interessati, di convocare il Consiglio, di presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio.

Art. 12
Riunioni del CCR

Il CCR dovrà riunirsi almeno tre volte all'anno.

Si riunirà per iniziativa del Sindaco dei Ragazzi, su richiesta di almeno 15 componenti il CCR.

La sede del Consiglio è l'aula consiliare del Palazzo Municipale.

Particolari sedute, al fine di favorire la partecipazione dei Ragazzi potranno svolgersi anche in un luogo diverso.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.

Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione in cui le deliberazioni saranno assunte a maggioranza dei presenti.



Art. 13

Decadenza dal mandato e surroga

La carica di consigliere comunale decade nei seguenti casi:

- a) scadenza del mandato;
- b) dichiarazione di decadenza in caso di due assenze consecutive senza valido motivo;
- c) dimissioni volontarie;
- d) trasferimento in una scuola che non ha sede nel Comune di Reggio Calabria;
- e) conseguimento della licenza media.

Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista di appartenenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo.

Art. 14

Modalità per favorire la partecipazione

Le scuole disciplineranno, al loro interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del loro "collegio" attraverso "audizioni e/o dibattiti" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 15

Adempimenti

Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei Ragazzi presta promessa davanti al Sindaco della Città di Reggio Calabria di adempiere ai doveri previsti dal presente Regolamento. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il CCR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DELLA CITTÀ DI REGGIO CALABRIA" e concede la parola al Consigliere Paola Serranò che relaziona in merito.

Pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera in discussione, che viene approvata **all'unanimità** dai 20 presenti in aula (FALCOMATA', BURRONE, CASTORINA, DELFINO, GANGEMI, IACHINO, LATELLA, MARRA, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, PARIS, QUARTUCCIO, SERRANO', MARINO, D'ASCOLI, DATTOLA Luigi, MAIOLINO e PIZZIMENTI).

IL PRESIDENTE ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nell'ottica dell'educazione delle fasce giovanili della popolazione alla partecipazione democratica, è opportuno istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi, al fine di rendere più partecipi i giovani alla vita sociale della collettività, in vista della loro assunzione di responsabilità più consapevole in età adulta;

Atteso che tale organismo, con funzioni propositive e consultive, possa rappresentare un valido strumento per perseguire l'obiettivo di una familiarizzazione con le Istituzioni;

Considerato che il Consiglio Comunale dei Ragazzi deve essere un luogo dove gli stessi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, elaborare proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborare a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercare soluzioni a problemi che li riguardano;

Preso atto che è stato elaborato il "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi della città di Reggio Calabria", composto da n. 15 articoli, e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che sul regolamento di che trattasi la Commissione Consiliare competente ha espresso parere favorevole, giusta nota prot. n. 109454 del 11.07.2016;

Ritenuto opportuno quindi approvare il suddetto Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 da parte del Responsabile del competente Settore;

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1) **di costituire** il Consiglio Comunale dei Ragazzi, come organismo di educazione dei giovani alla rappresentanza democratica, alla partecipazione ed all'impegno nella propria comunità;

2) **di approvare**, per le motivazioni in premessa, il "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi della città di Reggio Calabria", che composto da n. 15 articoli, è allegato al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;

3) **di porre** in duplice pubblicazione all'albo pretorio il Regolamento come sopra approvato, ai sensi dell'art. 124 comma 3, del vigente Statuto Comunale e, per la durata di quindici giorni dopo che la deliberazione sia divenuta esecutiva;

4) **di disporre**, altresì, la pubblicazione del Regolamento sul sito internet dell'Ente;

5) **di trasmettere** copia della presente deliberazione e del Regolamento al dirigente del competente Settore, per gli adempimenti conseguenti al presente atto.